

Sistema previdenziale

L'AVS

Perché dobbiamo provvedere per la vecchiaia?

Con il raggiungimento dell'età pensionabile la maggior parte della popolazione attiva smette di lavorare. Viene quindi a mancare il reddito da lavoro come fonte di finanziamento delle spese di consumo. Per cercare di mantenere il più possibile lo standard di vita abituale anche quando si è in pensione, le persone devono adottare delle misure preventive. L'insieme di queste misure, siano esse di carattere privato o pubblico, sono raggruppate sotto il termine di sistema previdenziale per la vecchiaia.

Com'è strutturato il sistema previdenziale per la vecchiaia in Svizzera?

La previdenza per la vecchiaia in Svizzera poggia sul cosiddetto sistema dei tre pilastri:

- 1° pilastro: la previdenza statale (AVS) – obbligatoria per tutti;
- 2° pilastro: previdenza professionale (casse pensioni) – obbligatoria per tutti i lavoratori dipendenti;
- 3° pilastro: previdenza privata – facoltativa.

Che cos'è l'AVS?

L'AVS è l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e costituisce la componente statale del sistema previdenziale per la vecchiaia. È obbligatoria per tutte le persone che esercitano un'attività lucrativa dal 1° gennaio dell'anno civile in cui compiono 18 anni. Per le persone che invece non esercitano alcuna attività lucrativa, è obbligatoria a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui compiono 21 anni. L'AVS si prefigge di garantire un livello di vita minimo dopo l'abbandono della vita professionale. Essa fornisce inoltre sostegno finanziario agli orfani e al coniuge vedovo. L'AVS esiste dal 1948.

Come funziona l'AVS?

L'AVS è finanziata secondo il sistema detto di ripartizione: ogni mese il datore di lavoro detrae il 4,35% (situazione al 2020) dal salario lordo del lavoratore e versa il doppio di questa somma all'AVS. L'onere dei contributi è quindi suddiviso a metà fra lavoratori e datori di lavoro. Con i contributi incassati l'AVS finanzia le rendite erogate nello stesso arco di tempo agli aventi diritto. Questo principio detto di ripartizione si basa sulla solidarietà tra generazioni e sul postulato che queste ultime agiranno in futuro nello stesso modo. Si tratta di fatto di un patto intergenerazionale.

Com'è fissata la rendita AVS?

Hanno diritto a una rendita di vecchiaia le persone che hanno raggiunto l'età pensionabile (situazione al 2020: 65 anni per gli uomini; 64 per le donne). È possibile ricevere la rendita AVS prima di questa età, ma solo in certe situazioni, e in questo caso la rendita è ridotta. Tutte le misure prese a questo scopo, siano esse di carattere privato o pubblico, rientrano nella nozione di sistema previdenziale per la vecchiaia. L'ammontare della rendita dipende dal numero di anni di contribuzione e dal reddito medio percepito durante l'attività professionale. Essendo destinata comunque a garantire unicamente il fabbisogno vitale, la rendita AVS è limitata e compresa tra un minimo di 1185 franchi ed un massimo di 2370 al mese (situazione al 2020). Le persone sposate ricevono ciascuna, al massimo, il 75% della rendita massima (2020: 1777.50 franchi a testa al mese). La differenza relativamente piccola tra la rendita massima e la rendita minima esercita un importante effetto di redistribuzione, dato che le persone con redditi consistenti versano all'AVS contributi sensibilmente più elevati delle rendite che riceveranno in futuro quando saranno in pensione.

Quali sono i rischi impliciti nel sistema AVS?

L'invecchiamento della popolazione mette a repentaglio il finanziamento con il sistema di ripartizione: il numero di rendite che dovranno essere versate aumenta e, allo stesso tempo, il numero di persone attive che versano i contributi all'AVS diminuisce.

Glossario

-
- ▶ **Redistribuzione:** indica un livellamento delle differenze di reddito e di ricchezza della popolazione per mezzo di provvedimenti di carattere politico.

 - ▶ **Rendita:** è un versamento di denaro periodico e ricorrente da parte di un istituto assicurativo, come ad esempio l'AVS o una cassa pensione

 - ▶ **Salario lordo:** è il salario contrattuale stipulato. Il salario effettivamente percepito dopo la detrazione dei diversi contributi e premi assicurativi si chiama salario netto.

 - ▶ **Standard di vita:** è il livello relativo delle condizioni di vita e di una persona rispetto alle altre. Nella sua definizione sono in particolare considerati i beni materiali, per esempio l'auto, i vestiti e l'abitazione.
-